



www.esaote.com

EBIT S.r.l.
Sede Legale e Operativa
Via Enrico Melen, 77
I-16152 Genova
Tel.: 00 39 010.65471
Fax: 00 39 010.6547465

Sede Operativa
Via di Caciolle, 15
I-50127 Firenze
Tel.: 00 39 055.42291
Fax: 00 39 055.434011

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Esaote S.p.A.
Società con unico socio
Capitale Sociale 3.000.000,00 Euro int. vers.
C.F./P. IVA: 02283810998 C.C.I.A.A. di Genova
info@ebit.it - protocollo@pec.ebit.it

*Spett.le
Azienda Zero
Passaggio Gaudenzio 1
35131 Padova
Italia*

OGGETTO: *Consultazione preliminare di mercato Sistema RIS-PACS della Regione Veneto*

In riferimento alla consultazione preliminare in oggetto, per consentire alla Vs Spett.le Amministrazione una mirata valutazione in funzione di una eventuale rivisitazione delle caratteristiche richieste, si riportano di seguito le nostre osservazioni relative al Capitolato tecnico:

a) Rif. Par. 1.2 Aree di intervento

In ambito del sistema PACS di archiviazione e gestione degli oggetti multimediali per la diagnostica viene richiesta la visualizzazione degli oggetti multimediali provenienti da:

- Radiologia e Neuroradiologia;
- Medicina Nucleare;
- Radioterapia;
- Cardiologia e Chirurgia Vascolare;
- Cardiochirurgia;
- Neurochirurgia;
- Oculistica;
- Dermatologia e Chirurgia Plastica;
- Anatomia Patologica e Medicina Legale;
- Fisica Sanitaria;
- Endoscopia ed Ecografia;
- Trasfusionale e Genetica;
- Eventuali altre estensioni.

Vista la diversa natura degli oggetti multimediali prodotti in ciascun ambito sopra elencato, la scrivente chiede che venga specificato, per ciascuna specialità, la tipologia di tali oggetti (immagini, video, ecc), il formato (DICOM, JPEG, TIFF, PDF, AVI, ecc) e le modalità di interfacciamento (standard e non) tramite cui vengono inviati al sistema PACS.

b) Rif. Par. 2.3.4 Ambienti tecnologici

L'infrastruttura SaaS a supporto del sistema informativo proposto deve prevedere di operare nei seguenti ambienti:

- AMBIENTE DI PRODUZIONE (PR);
- AMBIENTE DI TEST (TEST);
- AMBIENTE DI SVILUPPO (DEV);
- AMBIENTE DI FORMAZIONE (FOR);
- AMBIENTE DI CONTINUITÀ OPERATIVA E DI DISASTER RECOVERY (DR);
- AMBIENTE DI POST-PRODUZIONE (POSTPR)

Al fine di soddisfare pienamente le richieste di Capitolato, si chiede di approfondire quali siano le caratteristiche dell'ambiente operativo di Sviluppo e in particolare quali siano le differenze tra esso e l'ambiente di Test.

c) **Rif. Par. 3.2.2 Sviluppo**

Nell'ambito dello sviluppo vengono richiesti diversi requisiti tecnologici sui quali devono basarsi i sistemi oggetto di appalto. Tali requisiti, che hanno come obiettivo quello di consentire rapidi sviluppi (RAD, Software Container, etc), risultano però essere vincolanti sulle modalità di implementazione degli applicativi, aspetto che ciascuna azienda ha consolidato dall'esperienza acquisita negli anni per la creazione dei propri prodotti.

Rendere vincolante l'utilizzo di determinate tecnologie per lo sviluppo degli applicativi richiesti potrebbe pertanto limitare la partecipazione dei diversi competitor presenti sul mercato, benché gli aspetti funzionali e tecnologici in ambito SaaS siano comunque pienamente soddisfatti.

d) **Rif. Par. 3.2.3 Garanzie di performance**

Al fine di garantire elevate performance anche in presenza di notevoli livelli di carico e un elevato numero di contatti giornalieri, viene richiesto che il tempo di risposta massimo debba essere immediato dove non sono previste elaborazioni, inferiore a 1 secondo (in caso di interazioni non dipendenti da sistemi terzi), con tempo di risposta frustrazione (F) massimo di 8 secondi.

Per verificare il rispetto di tali livelli di servizio viene richiesto al Concorrente un sistema di monitoraggio, oltre a quello che metterà in opera il Committente.

Si chiede di metter in evidenza quali siano le differenze tra i due sistemi di monitoraggio specificando le funzionalità del sistema del Committente, in modo tale che le due soluzioni siano coordinate e complementari nelle caratteristiche offerte.

e) **Rif. Par. 5.1 PACS e 5.3 Visualizzazione degli oggetti multimediali**

All'interno del Paragrafo 5.1 dedicato al sistema PACS vengono elencate le funzionalità richieste in ambito di visualizzazione e analisi.

Il par. 5.3 richiede che venga messo a disposizione un sistema di visualizzazione degli oggetti multimediali, web e multiplatforma. Al Par. 5.3.1.1 è richiesto che tale sistema abbia tutte le funzionalità previste e descritte nel sistema PACS (Par. 5.1) e che venga richiamato dal sistema RIS contestualmente alla refertazione.

Si chiede di chiarire se le funzionalità di post elaborazione avanzata e gli strumenti più specifici inerenti alle singole discipline riportate al Par. 5.1, eventualmente integrabili nel sistema di visualizzazione web, possano far parte di soluzioni / piattaforme non prettamente web.

f) **Rif. Cap. 8 Sistemi di produzione di supporti multimediali**

Viene richiesto che sia previsto l'interfacciamento con i sistemi di produzione di supporti multimediali (ad es. CD/DVD) idonei presenti presso le Aziende Sanitarie, siano essi installati al momento dell'aggiudicazione e successivamente acquisiti. Al fine di garantire la completa compatibilità della soluzione RIS PACS offerta con tali sistemi si chiede di specificarne marca e modello.

g) **Rif. Par. 9.1 Firma Digitale**

Per la documentazione prodotta che deve essere firmata dall'assistito e/o operatori, viene richiesto che il sistema offerto predisponga i servizi per l'interfacciamento con i sistemi esterni di firma qualificata (ad es. firma grafometrica su tablet) messi a disposizione dal Committente. Al fine di garantire la completa compatibilità della soluzione RIS PACS offerta con tali sistemi si chiede di specificare quali siano le soluzioni di firma (digitale e grafometrica) attualmente in uso presso le diverse Aziende e le relative specifiche di interfacciamento.

h) Rif. Par. 9.10 Sistema di riconoscimento assistito

In merito alla richiesta di poter consentire la generazione del braccialetto identificativo, qualora l'assistito non ne fosse provvisto, sarebbe utile illustrare in quali casi un paziente possa essere sprovvisto di braccialetto identificativo al fine di poter definire meglio il flusso operativo necessario alla corretta gestione di tali casistiche.

i) Rif. Par. 9.12 Gestione effetti personali

In riferimento alla gestione degli effetti personali o protesi dell'assistito, prelevate dagli operatori o consegnate dall'assistito stesso (o delegato) sarebbe necessario dare indicazioni più precise su quale sia l'ambito di applicazione di tale procedura (ad. es in fase di esecuzione dell'esame) e se sia già stata identificata la figura che dovrà svolgere il ruolo di responsabile della custodia.

Rimanendo a Vostra completa disposizione qualora necessitate di ulteriori informazioni, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti

EBIT s.r.l.

Amministratore Delegato e Legale Rappresentante

Ing. Franco Fontana


ebit
an Esaote Group Company
FRANCO FONTANA
Amministratore Delegato